

## Rassegna del 03/04/2022

---

Tirreno Pontedera	Truffano un'anziana: condannati - Truffano anziana malata padre e figlia condannati	Barghigiani Pietro	1
Nazione Pontedera	Laboratori teatrali nella natura «Un bosco maestro di accoglienza»	...	3
Nazione Pontedera	Le domande dei bambini sulla guerra	...	5

**PONTEDERA**

# Truffano un'anziana: condannati

Padre e figlia le hanno fatto credere che certi suoi problemi dipendessero dal malocchio che aveva addosso. **BARGHIGIANI / IN PONTEDERA II**

**SENTENZA DI PRIMO GRADO**

## Truffano anziana malata padre e figlia condannati

Hanno fatto credere alla donna che i suoi problemi dipendevano dal malocchio: spariti 14.700 euro

**Pietro Barghigiani**

**PONTEDERA.** «Non ti preoccupare, pensa a stare bene. Ci occupiamo noi di tutto».

È una storia di fiducia tradita e di inganni presentati come offerte di aiuto quella approdata in Tribunale. E di soldi. Non pochi per una pensionata in serie condizioni di salute. Soldi spariti, almeno 14.700 euro, in una messa in scena in cui compiono, senza esistere, maghi e guaritori a rassicurare e orientare le scelte private di una donna fragile, vittima di una truffa dalla quale ancora non si è ripresa.

È il racconto di una vicenda conclusa in primo grado con la condanna di padre e figlia, riconosciuti colpevole dal giudice **Elsa Iadaresta**, del reato di truffa aggravata. **Giovanni Baroni**, 75 anni, originario di Palaia, residente a Calcinai, è stato condannato a due anni. La figlia **Silvia**, 53 anni, ha avuto una pena di due anni e mezzo. Per entrambi, difesi d'ufficio dall'avvocato **Alberto Chiocchini**, è stato anche disposto il pagamento di una provvisoria di

10mila euro a favore della parte civile, una 66enne di Pontedera, assistita dall'avvocato **Niccolò Giannini**.

La pensionata era ospite dalla famiglia Baroni e per oltre tre anni, dal febbraio 2014 all'aprile 2017, i suoi risparmi sarebbero finiti nelle tasche di padre e figlia. È come il flusso di denaro ha cambiato mani ad aver innescato il processo e ora la sentenza di condanna. Sottoposta a diversi interventi chirurgici e costretta a lunghi periodi di convalescenza, la 66enne si era affidata completamente ai Baroni. «Hai il malocchio, ma ci pensiamo noi a proteggerti» fu l'inizio di quello che il Tribunale ha riconosciuto essere stato un raggio. La vulnerabilità della pensionata è stata la chiave di accesso ai suoi risparmi.

«Un guaritore ci ha detto che devi rimanere in casa, non devi uscire – erano i racconti dei Baroni alla donna –. E non devi neanche avere contatti con la tua famiglia».

Quando un giorno la 66enne si allontana dall'abitazione sul cellulare le arrivano i messaggi del sedicente guaritore per spaventarla, facendole credere di esse-

re seguita e di dover tornare subito da chi le vuole bene e la sta accudendo.

Il rapporto di fiducia va oltre l'ospitalità. Le arrivano messaggi di posta elettronica da parte di banche e dell'Inps. All'apparenza riconducibili a enti e istituti di credito, ma in realtà, secondo l'accusa costruita ad hoc dagli imputati per metterle pressione e indurla a chiedere aiuto agli amici che la tenevano in casa. Arriva a consegnare il bancomat con il pin per quelle che avrebbero dovuto essere le spese per gestire i suoi soldi. In realtà i prelievi e i pagamenti in negozi e supermercati sarebbero stati a beneficio dei Baroni. Più di tre anni di spese all'insaputa della pensionata che alla fine blocca l'emorragia dei suoi risparmi con una querela.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un'aula di tribunale

# Laboratori teatrali nella natura

## «Un bosco maestro di accoglienza»

Il corso gratuito di Viviteatro aperto a tutti per un totale di quaranta ore più la performance finale

CALCINAIA

**Riprende**, dal 9 aprile, il progetto di ViviTeatro cominciato l'autunno scorso con gli incontri di laboratorio teatrale immersi nella natura del bosco di Montecchio a Calcinaia. Il nuovo laboratorio si chiama 'In nATuRa e in teATRo: ART' e si offre di indagare gli usi e costumi del mondo vegetale e le differenze e somiglianze fra l'uomo e le piante. La natura ha sicuramente molto da dirci, e l'habitat bosco è un luogo di inclusione sociale che accoglie chiunque, è casa per ogni essere vivente, è maestro di accoglienza, rispetto, sosteni-



bilità. La domanda chiave del progetto è: «Cosa possiamo imparare dalla natura riguardo l'inclusione sociale?» Tra gli obiettivi del laboratorio ci sono l'ascolto del corpo, della natura e dei loro linguaggi, lo stimolare il gruppo e la relazione e promuovere la creatività, la collabora-

zione e il confronto, ma anche la sostenibilità ambientale e l'economia circolare. Infine verrà preparata e presentata una performance finale. Come per il progetto precedente, non è richiesta nessuna abilità teatrale, ma solo voglia di contatto con la natura e sana curiosità. Il laboratorio, gratuito, sarà articolato in 12 incontri con cadenza settimanale della durata di due ore e mezzo, e 10 ore di preparazione della performance finale, per un totale di 40 ore. Il laboratorio è aperto a tutti a partire dai 16 anni. Gli incontri formativi avranno luogo il sabato dalle 15 alle 17.30 dal 9 aprile al 2 luglio e gli incontri di preparazione della performance finale saranno concordati. Per prenotazioni: 334 3549460. I laboratori saranno tenuti da Elena Franconi (**nella foto**) di ViviTeatro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Calcinaia

# Le domande dei bambini sulla guerra

**I**l Comune di Calcinaia in collaborazione con il Comitato dei genitori e la Cooperativa Il Cammino ha organizzato un incontro che si terrà in sala Don Angelo Orsini l'11 aprile alle ore 18.15 per aiutare i genitori, educatori e adulti a sostenere emotivamente e psicologicamente i bambini che in questo periodo, attraverso tv e social, assistono a scene di guerra che si stanno svolgendo a poche centinaia di chilometri dal nostro territorio. L'appuntamento è stato pensato proprio per dotare gli adulti di strumenti idonei ed efficaci per supportare quei figli che pongono continuamente interrogativi sul conflitto. L'incontro sarà condotto da Simona Orlandi, psicologa dell'età evolutiva. Per iscriversi occorre consultare il sito del comune.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

